

## REGOLAMENTO DELLE SEDI TERRITORIALI

Come disposto dall'Assemblea Nazionale dei soci nella seduta del 08/08/2016, il Consiglio Nazionale, approva il seguente regolamento.

**Art. 1** - Le Sedi territoriali della "PMI ITALIA" - Confederazione Nazionale Sindacati Datoriali delle Piccole e Medie Imprese, in sigla "PMI ITALIA", sono Uffici periferici anche se con propria autonomia gestionale, finanziaria e fiscale, presso cui si iscrivono le Imprese e professionisti, aventi sede legale e/o interesse nel territorio di competenza delle Sedi.

**Art. 2** - Le Sedi territoriali hanno lo scopo di promuovere meglio le finalità associative, attraverso un rapporto diretto e facilitato con le diverse Imprese e professionisti, anche organizzati per categoria, di un determinato contesto Territoriale.

A tal fine la Sede Territoriale dovrà disporre di una propria Sede, decorosa ed adeguata all'espletamento delle attività istituzionali.

**Art. 3** - L'apertura di una nuova Sede Territoriale è proposta, attraverso specifica istanza da un Comitato Promotore per conto e nell'interesse delle Imprese e professionisti, ubicate su un'area di particolare interesse e/o di potenziale importanza, sulla quale occorre promuovere le finalità della Confederazione, in maniera più incisiva e, comunque, più adeguata.

**Art. 4** - Per costituire una sede Territoriale, il Comitato Promotore richiedente l'apertura, dovrà essere composto inizialmente da un Presidente con almeno N° 14 soci già aderenti a "PMI ITALIA"

**Art. 5** - A tal fine l'istanza, di cui al comma precedente, debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Presidente Nazionale presso la Sede Nazionale in Napoli - Centro Direzionale - Isola F 12 oppure presso sede Operativa/Amministrativa in Nola (NA), alla Via Gen. Mario De Sena, n. 264. Nell'istanza devono essere esplicitate le motivazioni e le circostanze a sostegno dell'iniziativa locale ed i criteri proposti per la relativa delimitazione Territoriale.

**Art. 6** - Il Presidente Nazionale, direttamente o su proposta di Consiglieri Nazionali, previa audizione, ove necessaria, delle persone rappresentanti il Comitato Promotore Autorizza l'apertura della Sede Territoriale e ne delimita il territorio di esclusiva competenza. Una volta Autorizzata la Sede Territoriale in seguito tutti i soci ad essa iscritti, riceveranno gratuitamente, a cura della Direzione Nazionale apposita tessera magnetica, riportante gli estremi anagrafici e della ditta del singolo iscritto e della Territoriale di appartenenza, che potrà anche utilizzarla per usufruire di tutti gli altri servizi e/o agevolazioni previste dall'Associazione.

**Art. 7** - Il Presidente Nazionale, direttamente o su proposta scritta e motivata di Consiglieri Nazionali, può deliberare la soppressione di una Sede Territoriale in presenza di comprovate gravi violazioni delle norme statutarie, lesive dell'immagine e del decoro della Confederazione. In tale ipotesi e prima della decisione finale il Presidente Nazionale, a garanzia dei principi del contraddittorio e, più in generale del giusto procedimento, assicura attraverso una apposita Commissione Consultiva;

*Michèle Cecchetti*

*[Signature]*

- a) la comunicazione di avvio del procedimento di soppressione, nei confronti del Presidente della Sede Territoriale interessata;
- b) la facoltà di presentare eventuali contro deduzioni al Presidente della Commissione Consultiva, che assume anche i poteri d'istruttoria e di emissione del parere conclusivo non vincolante;
- c) la decisione finale da parte del Presidente Nazionale.

**Art. 8** - Le Sedi Territoriali hanno autonomia organizzativa, finanziaria e fiscale e, attraverso il loro Presidente e/o i loro Dirigenti, ove delegati, sono gli unici Soggetti direttamente e personalmente responsabili degli impegni e delle obbligazioni assunte nei confronti di terzi, con esclusione cioè, di qualsiasi forma di compartecipazione e/o di possibile rivalsa nei confronti degli organi della Confederazione "PMI-Italia" e di tutte le altre Imprese e professionisti iscritti. A tal fine, le Sedi Territoriali attraverso il proprio Presidente ed in conformità alle particolari modalità organizzative, è abilitata a richiedere alla competente Agenzia delle Entrate il rilascio del prescritto codice fiscale/partita IVA e di aprire un proprio conto corrente postale o bancario.

**Art. 9** - Le Sedi Territoriali, al fine di garantire la massima trasparenza circa le movimentazioni di danaro, sia in entrata che in uscita, sono comunque obbligate alla tenuta delle corrispondenti scritture contabili interne ed a redigere apposito bilancio annuale, del quale ne verrà inviata copia alla sede nazionale.

Su tali scritturazioni contabili, vanno altresì annotate i pagamenti delle quote associative annuali, versate dalle Imprese e professionisti iscritti alla Sede Territoriale, nonché ogni altra entrata derivante dalle iniziative organizzate nei diversi settori, direttamente e/o in partnership con altri Soggetti pubblici e privati (progetti, studi, ricerche, seminari, convegni, edizioni, pubblicazioni, corsi di formazione, bandi di concorso, ecc.), purché non contrari agli scopi ed alle finalità istituzionali perseguite dalla Confederazione.

**Art. 10** - Il Consiglio Nazionale, tenuto conto degli indirizzi approvati dall'Assemblea Nazionale dei soci iscritti del 08/08/2016 e, delle ulteriori proprie direttive, può deliberare di stornare ad ogni Sede Territoriale, a titolo di contributo, una quota delle iscrizioni versate dalle Imprese e professionisti associatesi alla Territoriale, sino alla percentuale massima del 70%.

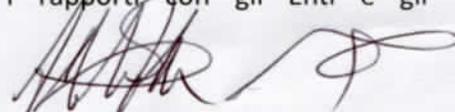
A tal fine, le Sedi Territoriali provvederanno a far versare direttamente alla Sede Nazionale ad ogni Impresa e professionista iscritto le quote sociali, stabilite di anno in anno dal Consiglio Nazionale, mediante bollettini di conto corrente postale/ bancario e successivamente su comunicazione della Sede Centrale, direttamente all'INPS mediante Modello F 24, come prevede la legge 4 Giugno 1973 n. 311

**Art. 11** - I Presidenti delle Sedi Territoriali dovranno far pervenire, entro giorni 30 dalla data del relativo verbale di costituzione della propria Sede Territoriale e, per gli anni a seguire, entro la fine del mese di Gennaio dell'anno successivo, il programma di massima, approvato dal Consiglio Direttivo, delle attività e manifestazioni programmate, comprensivo di tutte le entrate e le uscite.

**Art. 12** - Le Sedi Territoriali sono strutture operative locali della Confederazione "PMI - ITALIA", anche se con propria autonomia gestionale e proprio Codice fiscale ad essa collegata funzionalmente, per la migliore promozione della sua mission in un particolare ambito Territoriale, a diretto servizio delle imprese e professionisti associati ivi operanti, anche al fine di concorrere, più in generale, alla crescita economica e sociale di un determinato territorio.

**Art. 13** - All'uopo le Sedi Territoriali rappresentano le Imprese ed i professionisti iscritti, facilitandone le attività e per quanto possibile, i rapporti con gli Enti e gli Organismi locali competenti.

*Michele Casella*



**Art. 14** - Le Sedi Territoriali inoltre, per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo locale, possono partecipare o promuovere forme di collaborazione Socio-Istituzionali con tutti i Soggetti Pubblici e Privati, esistenti sul territorio di propria pertinenza.

**Art. 15** - Restano precluse comunque alle Sedi Territoriali, la promozione di quelle altre iniziative da attuarsi al di fuori della propria delimitazione geografica e, come tali esorbitanti la specifica competenza o, in ragione della particolare rilevanza attribuibile alla competenza Nazionale della Confederazione (Accordi Provinciali, Regionali, Nazionali, Internazionali, ecc.).

**Art. 16** - In casi particolari e nell'interesse della Confederazione, su delega da parte del Presidente Nazionale, il Presidente della Sede Territoriale o altro Dirigente appositamente delegato, può rappresentare gli interessi della Confederazione, presso gli Enti Provinciali e/o Regionali.

**Art. 17** - Organi delle Sedi Territoriali sono: l'Assemblea Territoriale, costituita dai soci iscritti, il Consiglio Direttivo ed il Presidente, come specificato nel vigente Statuto Nazionale, approvato dai soci iscritti nell'Assemblea Nazionale del 08/08/2016.

Per analogia agli Organi della Sede Centrale (Nazionale), gli Organi delle Sedi Territoriali, restano in carica per un periodo di anni sette, salva diversa sopravvenuta disposizione del Consiglio Nazionale, al fine di evitare vuoti di rappresentanza Territoriale in concomitanza della celebrazione del Congresso Nazionale.

**Art. 18** - Le Assemblee delle Sedi Territoriali, in occasione del rinnovo della elezione del Consiglio Direttivo, sono presiedute da un Componente del Consiglio Nazionale o dello Staff Presidenziale, appositamente delegato dal Presidente Nazionale, con funzioni di vigilanza e controllo ed a garanzia della regolarità delle operazioni di voto. Il Consiglio Direttivo della Territoriale, è composto da un numero massimo di sette componenti, compreso il Presidente. A tal fine ogni soci iscritto esprime il proprio voto e per delega limitato a tre. I candidati soci, in regola con il pagamento delle relative quote annuali d'iscrizione vengono, quindi, nominati componenti del Consiglio Direttivo i soci che hanno conseguito il maggior numero di voti.

**Art. 19** - Il Consiglio Direttivo di ogni singola sede Territoriale una volta costituito, provvede tra gli stessi componenti alla nomina del Presidente e del Vice - Presidente della Sede Territoriale. Le funzioni di Vice-Presidente della Sede Territoriale sono assunte di diritto, come prevede lo Statuto, da un componente del Consiglio Nazionale o dello Staff Presidenziale, su indicazione del Presidente Nazionale.

**Art. 20** - Possono essere nominati componenti del Consiglio Direttivo gli imprenditori e professionisti titolari di partita IVA, purché iscritti alla Sede Territoriale.

**Art. 21** - Le modalità di elezione e di durata in carica degli Organi delle Delegazioni Territoriali sono conformi a quelle analoghe previste dallo Statuto della Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, in sigla "PMI-ITALIA".

**Art. 22** - In particolare ciascun Soggetto iscritto presso una Sede Territoriale ha diritto ad un voto nell'Assemblea della Sede Territoriale di competenza.

**Art. 23** - Il potere di Rappresentanza delle Sedi Territoriali, limitatamente all'ambito Territoriale di propria attinenza, verso terzi e/o Istituzioni locali, appartiene al Presidente che per particolari esigenze, può conferire delega ad altro componente del Consiglio della Territoriale.

*Michèle Casella*

**Art. 24** - I Presidenti delle Sedi Territoriali, in sede di Assemblea Nazionale Congressuale, inerente, cioè, il rinnovo degli Organi Statutari elettivi, assumono anche la qualifica di membro-delegato in rappresentanza della Territoriale; essi peraltro, esercitano le proprie funzioni di voto in conformità alle norme stabilite dal vigente Statuto Nazionale.

**Art. 25** - Ogni Sede Territoriale, provvede a proprie cura e spese a diffondere le iniziative, via internet, attraverso il sito istituzionale della Confederazione, sulla base delle modalità tecnico-operative, diramate dalla sede Nazionale.

**Art. 26** - Eventuali contenziosi che potranno sorgere nei rapporti tra le Sedi Territoriali e la Confederazione, saranno devoluti al Collegio arbitrale, di cui al vigente Statuto Nazionale, approvato dall'Assemblea Nazionale dei soci del 08/08/2016, alle cui disposizioni si fa esplicitato richiamo e rinvio, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento delle sedi Territoriali.

**Art. 27** - In sede di costituzione delle Sedi Territoriali, in via eccezionale e derogatoria, i Presidenti ed i componenti dei Consigli Direttivi, vengono designati direttamente dai soci componenti i Comitati Promotore.

**Art. 28** - Il Presidente Nazionale, direttamente o su proposta motivata di Consiglieri Nazionali, individua tra le Sedi Territoriali già costituite, quelle da designare sedi Provinciali, Regionali, cui affidare mere funzioni di Coordinamento Amministrativo.

**Art. 29** - Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia allo Statuto Nazionale della Confederazione Nazionale "PMI ITALIA" o alle successive disposizioni emanate dal Consiglio Nazionale.

Nola, 22/11/2016

I Consiglieri Nazionali



**PMI ITALIA**  
Conf. Naz. Piccole e Medie Imprese  
Il Presidente Nazionale  
Dott. Tommaso Cerciello

